

IL SEGRETARIO GENERALE

Roma, 1 luglio 2026
Prot. n.: 330/EC/amp

Ai Componenti il Consiglio Generale
della USR CISL del Lazio

E,p.c. Alla Segretaria Generale della CISL
Daniela Fumarola

Oggetto: approvazione Proposta di Legge n. 247 art. 54 - Istituzione dell'Osservatorio Regionale sulla Desertificazione Bancaria della Regione Lazio.

Care Amiche e cari Amici,

è con grande piacere che desideriamo condividere con tutti Voi un traguardo sindacale di straordinaria rilevanza per la nostra Unione Sindacale Regionale e, soprattutto, per il tessuto sociale del Lazio.

Nei giorni scorsi è stata approvata la proposta di Legge n. 247 da parte del Consiglio Regionale del Lazio contenente all'articolo 54 n le disposizioni per la costituzione dell'Osservatorio Regionale sulla Desertificazione Bancaria. Si tratta della concretizzazione di una battaglia che come Cisl Lazio e First Cisl Lazio abbiamo condotto in totale solitudine e con assoluta lungimiranza, confermando il nostro ruolo di sindacato di proposta e di prossimità.

Proposta presente anche nella nostra piattaforma dei "13 punti" che abbiamo presentato nei mesi scorsi alla Regione Lazio.

Vogliamo rivendicare con forza che la Cisl Lazio e la First Cisl Lazio sono state la vera e unica forza promotrice di questo provvedimento.

Giova ricordare che il percorso per arrivare al provvedimento di costituzione di un Osservatorio Regionale per il credito è iniziato qualche anno fa, alimentato dalle nostre continue richieste e proposte all'interno di momenti istituzionali e non con la Giunta Regionale del Lazio.

La nostra richiesta ha sempre denunciato gli effetti devastanti dell'abbandono dei Territori da parte degli Istituti di Credito e la costituzione di un osservatorio come misura urgente e non rinviabile, ovvero l'istituzione di una cabina di regia permanente. Quella richiesta che grazie alla nostra fermezza e alla qualità delle nostre argomentazioni, è diventata oggi legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

L'attivazione dell'Osservatorio rappresenta un grande, enorme risultato ottenuto per i cittadini e le cittadine del Lazio, per le imprese e per tutto il tessuto produttivo del nostro territorio regionale. Dietro la formula tecnica della "desertificazione bancaria" si nasconde infatti una vera e propria emergenza sociale che colpisce le fasce più vulnerabili della nostra popolazione.

* È un risultato importante per i cittadini anziani e per chi vive nei piccoli Comuni montani e rurali, spesso privati dell'unico sportello fisico disponibile, costretti a subire un'ingiusta esclusione digitale e l'impossibilità di accedere autonomamente ai propri risparmi.

* È una vittoria per le lavoratrici, i lavoratori e le piccole imprese locali, che rischiavano il totale isolamento finanziario e la mancata concessione di credito, anticamera pericolosissima per i fenomeni di usura e illegalità.

* È nodale anche per la tenuta occupazionale della nostra regione, poiché sappiamo bene che ad ogni chiusura di sportello è corrisposta una notevole riduzione degli occupati del settore, i quali si sono più che dimezzati di numero in oltre 10 anni.

L'Articolo 54 della predetta legge non si limiterà a mappare le chiusure, ma impegna la Regione a realizzare una serie di misure atte al contenimento del fenomeno di desertificazione, come descritto di seguito:

"... la Regione promuove iniziative volte a consolidare la presenza di servizi bancari nelle aree più disagiate del territorio rispondendo alle esigenze dei cittadini, con particolare riguardo agli anziani e alle persone non autosufficienti; favorisce la collaborazione tra le istituzioni locali e le realtà economiche e sociali al fine di individuare soluzioni innovative, buone prassi già sperimentate in altri territori atte a garantire i servizi bancari ai cittadini e agli operatori economici..."

Un provvedimento che rimette al centro l'articolazione sociale e il diritto alla cittadinanza economica.

Siamo fieri di questo risultato frutto della nostra tenacia; tenacia che ci accompagnerà anche come componenti dell'Osservatorio, luogo nel quale agiremo con spirito di vigilanza e responsabilità, per trasformare ogni singola disposizione in tutele reali per le cittadine e i cittadini del Lazio.

Vi terremo informati sugli esiti e gli sviluppi successivi, non appena l'Osservatorio prenderà il via formalmente e parteciperemo ai primi incontri.

In allegato rimettiamo copia dell'articolo 54, certi di farVi cosa gradita.

Un caro saluto

Il Segretario Generale

Enrico Coppotelli



Via Ludovico Muratori, 29 – 00184 Roma
usr.lazio@cisl.it
T +39 06 7717367-353
www.cislazio.it



Aderente alla CES e alla Confederazione
Internazionale dei Sindacati